WIND
INFOSTRADA
Corso Umberto I, 118
A Cava de' Tirreni

CavaNotizie.it

Periodico di Attualità, Cultura e Sport

Direttore Responsabile: Mario Avagliano - Testata registrata al Tribunale di Salerno al n.18 del 16 novembre 2005
Direttore Editoriale: Gerardo Ardito - Numero 46 - Anno V - 18 Marzo 2010 - Distribuzione gratuita
Redazione e uffici commerciali: Via E. Di Marino, 26 Cava de' Tirreni SA - Tel.089.463537 - 3281621866 - redazione@cavanotizie.it

saggese
INFISSI - PORTE
SCALE - PARQUET
ARREDO GIARDINI
ARREDO UFFICI
Nocera Inferiore (sa) - Tel. 081.929198
www.saggesespa.it

Editoriale Mario Avagliano

Gravagnuolo, Galdi, Mazzeo e le virtù del voto disgiunto

Da anni a Cava la campagna elettorale per le comunali non era così vivace ed effervescente. Dai tempi della prima sfida tra Raffaele Fiorillo e l'eterno Eugenio Abbro. Più che un'elezione, sembra una disfida dei trombonieri, un derby calcistico, nel quale le squadre in campo e le loro tifoserie se le danno - metaforicamente, per carità! - di santa ragione, dando fondo a tutte le energie, facendo gareggiare anche i panchinari e le riserve (tanto è vero che i candidati sono ben 257) e senza risparmiarsi sfottò e striscioni irriverenti.

In queste settimane abbiamo assistito a vari colpi di scena. Marco Galdi ha chiamato a suo supporto, oltre al mentore Edmondo Cirielli, anche il ministro Mara Carfagna, il sindaco di Roma Gianni Alemanno e il candidato alla Regione Stefano Caldoro, e ha tirato fuori dal cilindro alcune idee forti, anche se assai controverse, come la costruzione di un nuovo stadio a Santa Lucia e il mercato rionale al borgo (poi smentito). Luigi Gravagnuolo ha risposto con la superstar Vincenzo De Luca, con un book di bilancio delle cose fatte e di proposte per il futuro (tra le quali spicca il piano casa e il programma del Millennio) e con un tour capillare in tutte le frazioni. L'outsider comunista Michele Mazzeo ha scomodato il segretario nazionale del suo partito Paolo Ferrero e il no global Francesco Caruso e non si è posto alcun problema nell'appoggiare le posizioni del centrodestra e di Galdi sulla casa e sull'abusivismo. Non sono mancati gli scontri verbali, le accuse reciproche, le dure prese di posizione.

I sostenitori di Gravagnuolo hanno giocato con la satira, parafrasando su internet il manifesto elettorale di Marco Galdi con un fotomontaggio dei suoi sponsor-padrini politici (al posto dei cittadini), per mettere in evidenza i personaggi ingombranti che lo circondano, e riciclando un'intervista dello stesso Galdi di lode all'amministrazione Gravagnuolo. Di rimando i sostenitori di Galdi hanno martellato i cavesi muro per muro, con una campagna a tappeto, a volte - secondo la parte avversa - fuori dagli spazi consentiti e anche ricorrendo ad attacchi al vetriolo (vedi le strisce colorate "Benvenuto clistere!", dedicate al sindaco uscente, peraltro sconfessate da Galdi). Lo scontro è continuato perfino sul popolare network Facebook, con i gruppi di fan dell'uno e dell'altro.

I sondaggi dicono che l'esito del voto è incerto. Secondo la Kronos srl di Milano Gravagnuolo sarebbe in testa, con quasi il cinquanta per cento dei consensi, mentre Galdi raggiungerebbe il 46 per cento, Mazzeo sarebbe al 3,5 per cento, ma chi non ha ancora deciso è oltre un quarto della popolazione.

A favore di Galdi giocano l'appoggio di Cirielli, il trend favorevole al centrodestra e l'alto numero delle liste (6) e dei candidati (167) che lo sostengono, anche perché - si sa - le elezioni comunali sono particolari: l'opinione politica e il giudizio sulle amministrazioni contano spesso meno delle amicizie e dei rapporti di parentela. Gravagnuolo, viceversa, ha fatto una scelta opposta: fin dall'inizio ha voluto solo presentare due liste e 60 candidati e punta sulla sua popolarità in città, sull'asse con De Luca, sui risultati ottenuti come sindaco, sulla maggiore coesione della sua squadra e sulle virtù del voto disgiunto.

Il meccanismo elettorale delle comunali, infatti, consente di votare sulla scheda il candidato al consiglio comunale di una coalizione e il candidato a sindaco della coalizione opposta. Il sindaco uscente vuole convincere una parte dell'elettorato di centrodestra e di Rifondazione Comunista a scegliere lui, in nome della rinascita di Cava. Come avviene per De Luca a Salerno. "Lasciatemi completare il buon lavoro finora svolto", dice Gravagnuolo. Se vi riuscisse (e non è facile), potrebbe vincere al primo turno.

Resta insoluto il mistero dell'omicidio del fisico cavese Ferrigno in Olanda

Parlano per la prima volta i familiari del nostro concittadino: "Chiediamo alle autorità olandesi di trovare i colpevoli"

Lo scienziato scomparso Antonio Ferrigno con la nipote Francesca alla sua festa di laurea

Flavia Bevilacqua

In Italia, quella sera, a telefonare a Cava presso l'abitazione di Giovanni, fratello maggiore di Antonio Ferrigno, fu la figlia. Poche parole dette in modo concitato ma chiare e disperate. Antonio era morto ma non si sapeva come. La famiglia, era tutta riunita a casa di Giovanni in località Pianesi per festeggiare la vigilia di Natale, con tavola imbandita e tanti doni sotto l'albero. **"Fummo pervasi tutti da una confusione carica di angoscia e d'incredulità** – ci racconta Giovanni Ferrigno con evidenti sforzi per contenere la commozione -. **Nel corso della notte contattammo il consolato e la polizia olandese. Il riserbo delle forze dell'ordine era gentile ma totale. Ciò che ci fu rivelato, dopo ore interminabili di attesa, fu che il decesso di Antonio non era avvenuto per cause naturali. La polizia Olandese indagava per omicidio..."**

Il servizio a pagina 5

Inaugurato a Cava l'incensiere più grande del mondo

1° Anniversario dell'apertura del santuario di S. Francesco e S. Antonio

Il 14 marzo scorso si sono tenute le celebrazioni per il primo anniversario della riapertura della consacrazione del santuario di San Francesco e Sant'Antonio di Cava avvenuta il 14 marzo 2009. Inaugurato l'attesissimo Botafumeiro (incensiere gigante predisposto per essere installato sospeso alla navata), andrà in funzione solo poche volte l'anno. Padre Gigino Petrone ci ha comunicato che andrà in funzione nuovamente il 5 di aprile, lunedì in Albis. Il botafumeiro del santuario di San Francesco e Sant'Antonio pesa 70 kg ed è il più grande del mondo, secondo per antichità solo a quello di Santiago di Campostela in Spagna. Realizzato in rame cesellato bagnato in argento in futuro sarà installato tramite funi sospeso ad una carrucola già fissata alla navata. Per ora sarà custodito in sagrestia e andrà in funzione durante l'anno solo nel corso di importanti celebrazioni religiose. Cava si arricchisce di un'opera preziosa, attrazione certa per turisti provenienti da tutto il mondo. Grazie a Frà Gigino che con la sua tenacia e carisma riesce a coinvolgere migliaia di fedeli nei suoi progetti.

E' conto alla rovescia, il 28 marzo si va al voto

Il candidato sindaco per Cava (Cava millennio e Solo per Cava) **Luigi Gravagnuolo** con l'amico, candidato presidente alla Regione Campania, **Vincenzo De Luca**

A destra il candidato sindaco per Cava Marco Galdi della coalizione di centrodestra col ministro **Mara Carfagna** in visita a Cava

Il candidato sindaco per Cava della Federazione di Sinistra **Michele Mazzeo**

Marco Galdi: “Cava centro distrettuale dei servizi del Salernitano”

Marco Galdi

“Le vie del cambiamento” passano per un’idea diversa di città, non più cerniera tra le aree contigue - Agro Nocerino-Sarnese, Costiera Amalfitana e Area Urbana di Salerno - ma “Centro distrettuale di servizi”, punto di riferimento per l’intero territorio circostante. Per Marco Galdi, candidato a sindaco del centrodestra e sostenuto da sei liste, “la visione di città cerniera è assolutamente perdente, anche perché Salerno, a partire dagli anni ’90, ha assunto un ruolo schiacciante sempre più marcato nei confronti della nostra realtà urbana ed economica, che è stata identificata come periferia delle periferie”. Dopo una campagna di ascolto dei cittadini, Galdi ha presentato il suo programma e ha affermato che bisogna cambiare strada rispetto alle scelte di Gravagnuolo: “Cava de’ Tirreni è oggi una città media, densamente abitata, nella quale sussistono problemi sociali di rilievo che riguardano in particolare la difficile condizione dei giovani in cerca di lavoro e degli anziani che soffrono per la mancanza di servizi, acuita da una prospettiva di invecchiamento della popolazione sempre più incipiente. Questo quadro impone interventi precisi a sostegno dell’occupazione e della qualificazione professionale dei nostri giovani, nonché scelte mirate a valorizzare il ruolo dei cittadini in età avanzata, delle fasce deboli e dei diversamente abili”.

Per recuperare la centralità territoriale di Cava e valorizzare le sue innumerevoli risorse ambientali, architettoniche, storico-artistiche ed economiche, Galdi propone che la nostra città si candidi ad essere “la sede preferenziale per lo stanziamento turistico nell’intera area del Salernitano, dove poter usufruire di una serie di prestazioni di eccellenza per quanto concerne l’ospitalità, l’offerta culturale, sportiva e di puro intrattenimento, l’assistenza medica, il supporto logistico, la disponibilità di mezzi di trasporto a servizio del centro, dei casali circostanti e dei comuni limitrofi”.

Tra le proposte avanzate da Galdi, spiccano la revisione del PUC e del PUT e l’uscita dall’ASI, con l’obiettivo di ridisegnare l’assetto urbano della città e, con esso, le prerogative economiche e sociali; il mantenimento presso l’Ospedale cittadino del servizio di Pronto Soccorso attivo h24 e almeno di alcuni reparti fondamentali per salvaguardare la copertura di casi urgenti ed emergenti (rianimazione, cardiologia, radiologia, laboratorio di analisi); la delocalizzazione dello Stadio Comunale a S. Lucia, con la costruzione nella zona di una “Città della notte”, ossia un polo di aggregazione di locali notturni, discoteche, strutture per manifestazioni musicali e teatrali, negozi, botteghe artigianali, una tendostruttura per attività fieristica e manifestazioni; la destinazione dell’area occupata attualmente dal Simonetta Lamberti alla creazione di un parco verde dove sarà possibile, con le dovute infrastrutture, praticare attività atletica e sportiva in genere; la trasformazione di Cava in “Città delle diversità” dove poter godere del pieno abbattimento delle barriere architettoniche, usufruire dei servizi e dell’assistenza necessari a queste categorie di persone e far sì che le stesse costituiscano una delle principali risorse economiche e di sviluppo per la città stessa; la realizzazione integrale del sottovia veicolare; l’attivazione del servizio metropolitano (con le stazione di Sgobbo-S. Lucia, Pregiato, Stazione Ferroviaria e Piazza S. Francesco); la realizzazione dei parcheggi interrati di piazza Lentini e di piazza San Francesco; la costruzione di nuovo asse viario che colleghi le frazioni ad ovest con la SS18 e con l’innesto del sottovia, e quindi con le stazioni della metropolitana; il completamento della viabilità alternativa alla SS 18 nel tratto urbano della città; il completamento del Palazzetto dello Sport a Pregiato; la destinazione dell’ex Monastero delle Clarisse (di fronte alla Chiesa del Purgatorio), dell’ex Hotel del Londres e dell’Asilo Nido Pastore a Pregiato ad alberghi di qualità, dell’ex Pretura a struttura culturale polifunzionale e dell’ex Manifattura dei Tabacchi a Palazzo dei Giovani, delle Associazioni e dell’Arte, con al suo interno un Museo del Tabacco; il Progetto di “Cava delle cento ville”, per supportare la produzione cavese nell’ambito della floricoltura; stimolare la creazione e la salvaguardia di aziende di piccole e medie dimensioni; favorire la riconversione o riqualificazione sostenibile di tutte le realtà industriali che risultano ormai abbandonate o non pienamente decollate; iniziative per favorire il matching tra domanda ed offerta di lavoro attraverso la creazione di percorsi di orientamento e formazione di particolari classi di lavoratori (giovani, disoccupati di lunga durata, lavoratori disabili); l’organizzazione della “Piazza dei Mestieri”, cioè una struttura appositamente allestita per l’insegnamento delle attività artigianali e la commercializzazione dei prodotti così realizzati; un piano casa per aiutare i giovani con basso reddito, rimodulare le zone rosse a rischio idrogeologico, recepire un nuovo indirizzo di sanatoria che consenta di concedere il condono edilizio anche a quelle abitazioni originariamente non condonabili., costruire nuovi alloggi di edilizia residenziale, abbattere i prefabbricati leggeri dando un’abitazione degna a chi vive lì.

Come si vota

È possibile votare dalle ore 8.00 alle ore 22.00 di domenica 28 marzo e dalle ore 7.00 alle ore 15 di lunedì 29 marzo 2010.

Elezione del sindaco e del consiglio comunale di Cava de’ Tirreni

Votando una lista, il voto si intende valido anche per il candidato sindaco collegato, così come tracciando due segni: sulla lista e sul rettangolo con il nome del candidato sindaco. Se si vota solo il candidato sindaco senza un segno sulla lista che lo sostiene, il voto si intende attribuito solo al candidato sindaco e non alla lista. È ammesso il voto disgiunto: è possibile tracciare un segno sul rettangolo del candidato sindaco e su una lista diversa da quelle che lo sostengono. In questo modo il voto è attribuito al candidato sindaco (e non alle liste che lo sostengono) e alla lista prescelta (ma non al suo candidato). È possibile inoltre votare solo per un candidato al consiglio comunale, scrivendo il cognome a destra della lista collegata.

Ballottaggio - Se uno dei candidati sindaco non ottiene il 50% più un voto dei voti validi, i due candidati più votati andranno al ballottaggio. Il ballottaggio è previsto per domenica 11 aprile dalle ore 8 alle ore 22 e dalle ore 7 alle ore 15 del lunedì successivo. Al ballottaggio è sufficiente tracciare un segno nel rettangolo che riporta il nome del candidato prescelto.

Regionali - La votazione per l’elezione del Presidente della Giunta regionale e per l’elezione del Consiglio regionale avviene su un’unica scheda. La scheda reca i nomi e i cognomi dei candidati alla carica di presidente, al cui fianco sono riportati, il contrassegno del gruppo di liste ovvero i contrassegni dei gruppi di liste riunite in coalizione con cui il candidato è collegato.

Ciascun elettore può, con un unico voto, votare per un candidato alla carica di presidente e per una delle liste a esso collegate, tracciando un segno sul contrassegno di una di tali liste.

Nel caso in cui l’elettore tracci un unico segno sulla scheda a favore di una lista, il voto s’intende espresso anche a favore del candidato presidente a essa collegato.

Ciascun elettore può, altresì, votare per un candidato alla carica di Presidente, anche non collegato alla lista prescelta, tracciando un segno sul relativo rettangolo (cosiddetto voto disgiunto). L’elettore può esprimere, nelle apposite righe della scheda, uno o due voti di preferenza, scrivendo almeno il cognome dei due candidati consiglieri compresi nella lista stessa.

Nel caso di espressione di due preferenze, una deve riguardare un candidato di genere maschile e l’altra un candidato di genere femminile della stessa lista, pena l’annullamento della seconda preferenza.

Anter
ANTONIO SENATORE
ABBIGLIAMENTO
INGROSSO E DETTAGLIO
Via Filangieri - Trav. Gramsci, 2 - Tel. 089444389
CAVA DE’ TIRRENI (Salerno)

Hotel Ristorante
La LucerTola
Vietri sul Mare - Via C. Colombo, 29
Tel 089.210255 - www.hotellalucertola.it

Il candidato a sindaco della Federazione della Sinistra

Michele Mazzeo: “Per Cava vogliamo un nuovo modello di sviluppo”

Michele Mazzeo

Michele Mazzeo, candidato a sindaco della Federazione della Sinistra, ha 54 anni ed è sposato con Ermelinda Pisani, con la quale ha avuto due splendidi figli, Massimiliano e Monica. Comunista dall'età di 16 anni, ha due grandi passioni: la politica e l'aeromodellismo. E' presidente dal 2009 dell'Associazione Regionale per la prevenzione del dissesto idrogeologico Carlo Alfan De Rivera. Iscritto alla Facoltà di Ingegneria dell'Università Federico II di Napoli, si laurea nel 1974 in Ingegneria aeronautica ed è dal 1975 al 1992 ingegnere responsabile per le prove funzionali d'impianti di bordo per l'Alenia di Pomigliano d'Arco. È stato amico personale del segretario del PCI Enrico Berlinguer. Nel 1980 diventa presidente del Cral dell'Alenia ed è eletto per il PCI consigliere comunale nella città operaia di Pomigliano D'Arco, fino al 1990, quando accetta la candidatura al Senato per Rifondazione Comunista. Nel 1990 è accusato dalla Direzione aziendale dell'Alenia di un ammanco di 345 milioni di lire. Deciso a lottare per dimostrare la sua innocenza, rinuncia alla prescrizione e viene assolto con formula piena dopo 12 anni nel 2001. Il suo caso è diventato un fatto nazionale, come hanno dimostrato gli inviti a trasmissioni televisive come Ricomincio da qui di Alda D'Eusanio e Mi Manda Rai Tre con Andrea Vianello. Ha ripreso solo nel 2009 la tessera di Rifondazione Comunista, quando si è definitivamente conclusa la sua tormentata vicenda giudiziaria.

Mazzeo ha così spiegato la sua candidatura agli elettori: “Siamo costretti a presentarci da soli perché la coalizione alla quale abbiamo dato, con lealtà e coerenza, il nostro concreto contributo, dall'inizio alla fine, é stata cancellata d'imperio. Si è trattato di un atto unilaterale, irresponsabile e privo di motivazioni, che ha comportato il disfacimento di un'alleanza vittoriosa.

L'esperienza politica precedente è stata per noi, con luci ed ombre, comunque entusiasmante per il programma convincente e vincente ed è stata genesi di un'affermazione storica delle forze democratiche in città. Partendo da Cava e difendendo la nostra comunità da poteri esterni ed interessi forti, vogliamo rilanciare idee, valori e progetti”.

Per Mazzeo “Cava è una città dal grande patrimonio storico ed ambientale: i Portici, la Badia, il Parco Diecimare, le Torri Longobarde, i Monti Lattari. Questi sono i segni di una città con una forte intelligenza critica ed artistica, che deve attuarsi anche nelle relazioni istituzionali e politiche per affermare un nuovo modello di sviluppo fondato sulla produzione immateriale, sull'elaborazione culturale”.

Il candidato a sindaco della Federazione della Sinistra propone, tra l’altro, di incrementare l'impiego di energie rinnovabili; ridurre i rifiuti all'interno di un processo produttivo non inquinante per il riutilizzo dei materiali; farsi carico, per quanto nelle competenze del Comune, delle condizioni di reddito delle famiglie e delle coppie eterosessuali ed omosessuali; valorizzare le filiere d'eccellenza artigianale e svolgere azioni di sostegno al commercio diffuso e alla microimpresa e azioni di marketing territoriale e promozione turistica del territorio; approntare nuovi strumenti per la trasparenza e il controllo dei prezzi e delle tariffe dei servizi, per la promozione di buone pratiche a favore dei consumatori; avviare un piano di utilizzo delle abitazioni già acquisite o da acquisire al patrimonio comunale per esigenze di edilizia residenziale a scopo sociale; promuovere la costruzione di nuovi alloggi di edilizia popolare; creare un piano di risanamento del territorio per la mitigazione del rischio idrogeologico; chiudere la pagina nera dei prefabbricati, assegnando ad ogni residente di tali strutture una casa salubre e dignitosa; costruire il palazzetto del distretto sanitario e rilanciare l’Ospedale cittadino Santa Maria Incoronata dell’Olmo; potenziare gli asili nido comunali e le scuole materne; allestire fattorie didattiche e musei contadini per le frazioni; attuare misure preventive per i disoccupati e gli inattivi; intitolare una piazza ai morti sul lavoro come riconoscimento pubblico e permanente alla memoria degli operai, operaie e di tutte le vittime della precarietà; realizzare iniziative per la cultura della legalità, contro le economie illegali e contro l’usura; costituire un "osservatorio" sulle nuove forme di partecipazione, sui nuovi strumenti della comunicazione, per la trasparenza e per la costituzione di reti di cittadinanza attiva; istituire il registro per le coppie di fatto; prevedere un sostegno al reddito per i cittadini immigrati; dedicare un museo digitale della Shoah alla cittadina onoraria Settimia Spizzichino, organizzando percorsi tematici rivolti agli studenti (visite ai campi di concentramento, proiezioni, eventi, ecc.) per ricordare l'orrore delle leggi razziali; coltivare la vocazione di Cava quale città della pace, battendosi per la riduzione degli armamenti all'interno dell’Unione Europea per la costruzione di un mondo multiculturale, in modo da superare le ingiustizie della globalizzazione, partecipando alla ricerca di un dialogo interreligioso; proseguire l'azione di difesa dell'acqua pubblica, del patrimonio immobiliare e di tutti gli altri beni comuni da ogni tentativo di privatizzazione; ripristinare la sede rappresentativa nel territorio delle frazioni; rilanciare la Manifattura Tabacchi, con un progetto che ne faccia non solo un attrattore culturale, ma anche un'impresa economica da utilizzare come sede di cooperative di lavoro e, in parte, come minialloggi per giovani coppie; realizzare il parcheggio di interscambio presso l'area mercatale, con un servizio di navette elettriche per le principali tappe della costiera amalfitana; incentivare l'aumento dei posti letto, con la creazione di bed and breakfast ed agriturismo; rafforzare le pari opportunità, garantendo parità di accesso al posto di lavoro per donne e uomini, come pure uguaglianza di trattamento sul lavoro; sensibilizzare i più giovani attraverso iniziative di contrasto agli abusi di alcolici e alle tossicodipendenze; incentivare iniziative di informazione per la prevenzione di malattie sessuali trasmesse e alle buone prassi di contraccezione; realizzare un festival delle culture dei giovani in grado di coinvolgere e valorizzare le molteplici risorse culturali della città.

Edicola “Amore e Psiche” in via Filangieri

Tanti i servizi offerti, un solo negozio

“Amore e Psiche” è il nome che Marco Siani ha dato alla sua edicola in via Filangieri a Cava e che gestisce con la sorella Loredana. Il nome che ha dato all’edicola richiama l’amore di Marco per l’arte. “Amore e Psiche” è infatti il nome della famosa scultura realizzata da Antonio Canova, esposta al Museo del Louvre a Parigi (ne esiste una seconda versione conservata all'Ermitage di San Pietroburgo).

A Cava “Amore e Psiche” è cartolibreria con testi scolastici ed universitari nuovi ed usati e un’ampia scelta di libri tra saggistica e romanzi; e luogo di giochi e scommesse, con Scommettendo.it, ricevitore Sisal abilitato per i giochi Superenalotto e Win For Life.

Sono disponibili ricariche di ogni taglio e di ogni operatore, schede internazionali, pagamento bollette di molti operatori del settore. Qui si effettuano ricariche e pagamento conti Sky e digitale terrestre, ricariche carte bancarie e telepass.

“Amore e Psiche” è anche rivendita di prodotti di cartoleria, giocattoli e corredi scolastici. Ampia scelta di dvd di ultima uscita ed in offerta. Sono tanti i servizi offerti dall’edicola “Amore e Psiche”, ma già la simpatia e la cordialità di Marco e Loredana basterebbero da sole a indurvi a una sosta presso la loro edicola.

Edicola “Amore e Psiche” è in Via Filangieri n 34/36 – Cava de’ Tirreni

Spigolature elettorali

La satira anti-Galdi: "Puzza di vecchio. Il sindaco sono loro…"

In campagna elettorale, si sa, ogni strumento di propaganda (legittimo, ovviamente!) è consentito.

Anche la satira politica. È il caso dei fantasiosi sostenitori di Gravagnuolo che, rifacendo il verso allo slogan del candidato sindaco Marco Galdi, «Con Galdi sindaco sei tu», hanno diffuso via internet un foto-montaggio che riproduce l'aspirante primo cittadino con la fascia tricolore e dietro di lui l'armata che lo sostiene: Cirielli, Iannone, Paravia, Laudato, Baldi, Barbuti, Maddalo, Alfonso Senatore, Adinolfi. Anche loro hanno la fascia tricolore e la scritta «Puzza di vecchio. Il sindaco sono loro». Il messaggio è chiaro: si andrà ad eleggere non un sindaco, ma tanti sindaci quanti sono i padrini e gli sponsor di Galdi. Qualche buontempone, poi, è andato a ripescare un'intervista rilasciata da due anni fa dallo stesso Galdi, nella quale esprimeva giudizi positivi sull'operato dell'amministrazione Gravagnuolo, fotocopiandola e tappezzando i muri della città. Galdi ha sporto denuncia-querela contro anonimi, spiegando che la sua opinione al riguardo è mutata. Altri buontemponi, stavolta vicini a Galdi (che peraltro ha preso le distanze dall'atto), hanno affisso in ogni angolo della città strisce colorate riportanti le frasi: "Evviva il clistere", "Benvenuto al clistere", "E' arrivato il clistere", riprendendo le parole del candidato del centrodestra che aveva ironizzato su "perette e lassativi" di Gravagnuolo.

Sondaggi, in testa è Gravagnuolo

Chi vincerà? In attesa del responso delle urne, Luigi Gravagnuolo è in testa nel sondaggio della Kronos srl di Milano, che il 27 febbraio ha diffuso i dati sull'intenzione di voto verso i candidati sindaco in vista dell'imminente consultazione elettorale comunale.
Secondo le rilevazioni il sindaco uscente sfiora il cinquanta per cento (49,5), rispetto al 46 per cento di Marco Galdi e al 3,5 di Michele Mazzeo della Federazione della Sinistra. Dati significativi, vista anche l'alta percentuale di indecisi (37%).

Di Antonio Armenante ce ne è uno…anzi, tre!

La pioggia di 257candidati allo scranno di consigliere comunale rischia di fare vittime illustri, anche perché i casi di omonimia sono frequenti. Tra i sostenitori di Gravagnuolo, ad esempio, vi sono due Antonio Armenante. Uno, il senior, è l'ex assessore alla qualità dello sviluppo e del lavoro della giunta Gravagnuolo, già segretario del Pci cavese, pacifista *ante litteram*, da sempre impegnato sui temi della solidarietà, candidato in quota Sinistra Ecologia Libertà nella lista Cava Millennio; l'altro è giovanissimo, 25 anni, giornalista, animatore del Forum dei giovani, candidato nella lista civica Solo per Cava, e vuole impegnarsi per l'associazionismo giovanile e per lo sviluppo culturale della città.

E non è finita: c'è un Antonio Armenante anche nella lista della Federazione della Sinistra. L'Armenante già segretario del Pci è preoccupato e ha chiesto ai suoi omonimi di corredare il loro materiale di propaganda con una foto, per consentire agli elettori l'identificazione.
Un altro caso curioso di omonimia si è verificato sempre nella lista della Federazione della Sinistra, ma è stato risolto simpaticamente dai due candidati, che si chiamano entrambi Giuseppe Lamberti. Come distinguerli? Uno è detto Peppe, l'altro Kiankone…

Per il bell'Antonio una piscina di voti

Tra i candidati di Gravagnuolo (lista Solo per Cava) figura anche un istruttore di nuoto della piscina comunale, **Antonio Mannara**, già consigliere circoscrizionale nel lontano 1989. Il bell'Antonio, che nei "santini" compare in costume, mettendo in evidenza il suo invidiabile fisico, si propone - se eletto - di "contribuire a dare un volto nuovo alle politiche sociali per gli anziani, i giovani e lo sport".

Mannara sostiene che a Cava bisogna creare strutture nuove o migliorare almeno quelle esistenti, e soprattutto migliorare gli spazi per le persone diversamente abili e afferma che gli stanno a cuore "le classi meno abbienti, con seri problemi sia economici che di inserimento sociale: e qui l'impegno sarà grande, perché tutti hanno diritto a una vita dignitosa e a una casa".

Autilia, ovvero il Pdl per l'handicap

Per chi vota PDL, un'attenzione particolare la merita **Autilia Avagliano**, dottore commercialista, revisore ufficiale dei conti, attualmente funzionario bancario, presidente dell'Associazione sindrome di Down, sezione di Cava de' Tirreni, di cui è fondatrice, già componente del gruppo nazionale per l'inserimento lavorativo delle persone con diverse abilità del Coordown nazionale, referente per la solidarietà della rassegna teatrale "Autunno cavese" e vicepresidente dell'Osservatorio Cittadino sull'handicap dal quale, in concomitanza della candidatura al consiglio comunale, ha correttamente rassegnato le dimissioni.

Autilia, moglie dell'avvocato Paolo Fusco, è da anni impegnata sui temi dell'handicap e del relativo indotto socio-sanitario e la sua esperienza in consiglio comunale sarebbe garanzia di impegno per i diversamente abili e per la solidarietà.

Luigi Gravagnuolo: "Chi vota me, vota la rinascita di Cava"

Intervista al candidato a sindaco del centrosinistra

Luigi Gravagnuolo

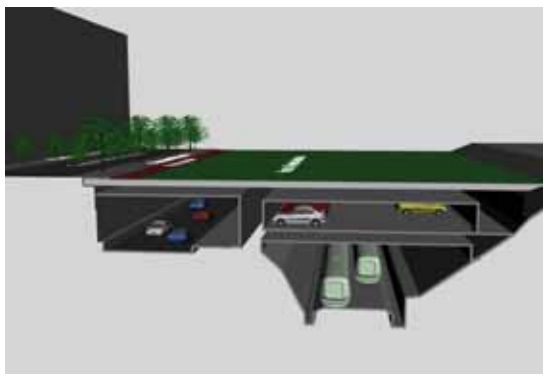
Mario Avagliano

Gigino, perché ti sei ricandidato a sindaco?
Vorrei completare il buon lavoro svolto in questi tre anni per rilanciare Cava. Mi propongo alla città come amministratore più che come politico e con una squadra di candidati che mette assieme uomini di provata esperienza e di specchiata onestà e figure nuove provenienti dal mondo delle professioni, dell'impresa, dell'associazionismo, del volontariato e dello sport, all'insegna del forte rinnovamento della classe politica cavese.
Quali sono i punti di forza della tua coalizione?
A differenza di tre anni fa, abbiamo presentato un nucleo di persone molto coeso e compatto e i partiti hanno accettato di fare un passo indietro. Non ci sarà più quindi il rischio di avere dentro la coalizione la zavorra di quei boicottatori di professione che, in nome di interessi personali e di questioni di potere, avevano messo in difficoltà Fiorillo e Messina e ostacolavano in ogni modo anche me. Inoltre il progetto di città di qualità è già partito e in parti significative è stato realizzato. La rinascita di Cava è una realtà in atto.
Spiegaci perché…
Nel 2006 Cava era priva di un orizzonte strategico e di una leadership locale. Oggi invece gran parte della comunità locale ha idee chiare su dove stiamo andando e su dove vogliamo arrivare. C'è un piano urbanistico che ridisegna il futuro della città, assecondando le sue vocazioni turistiche e di cerniera tra la costiera amalfitana e l'agro-nocerino. C'è l'obiettivo del Millenario della Badia.
Il numero degli occupati è aumentato di alcune centinaia di unità, in controtendenza rispetto al dato regionale e nazionale. Le presenze turistiche sono salite da 27 mila nel 2006 a 32.600 nel 2009. E' stata riorganizzata la macchina comunale. C'è stata un'intensa opera di manutenzione della città. La raccolta differenziata e l'isola ecologica sono ora un vanto di Cava. Grande attenzione è stata posta anche al rilancio della cultura, con le mostre internazionali, come quelle di Goya e di Giorgio De Chirico, Natal'Arte, le notti bianche. È partito dopo tantissimi anni il piano degli alloggi popolari. Sono state ultimate o sono partite molte opere pubbliche, come il nuovo cimitero, il teatro comunale, la sala multimediale, il palasport e tanti altri interventi nelle frazioni. Il bilancio è molto positivo. Oggi poi vi sono finalmente le condizioni per l'affermazione di una leadership locale, che è fondamentale per lo sviluppo di un territorio..
Il centrodestra ritiene che le tue dimissioni siano state un errore.
È stata una decisione che ho preso nell'interesse della città, per evitare di vivacchiare con una maggioranza debole e ricattabile a causa dei numeri risicati in consiglio comunale. Comunque è assurdo che una tale critica venga da chi, come la destra, mi ha considerato fin dall'inizio *abusivo* come sindaco ed ha provato continuamente a darmi una spallata, arruolando nelle sue file persone che mi avevano sostenuto, tentando la strada delle denunzie penali, boicottando inizialmente perfino iniziative come il Millennio e utilizzando le istituzioni nazionali e provinciali per commissariarmi di fatto.
Che cosa cambierebbe se fossi riconfermato sindaco?
Potrei governare più liberamente e completare il mio programma per Cava, senza gli ostacoli di prima e senza ricatti da parte di personaggi in cerca di potere. Anche Cirielli & Co. avrebbero meno interesse a contrastarmi, visto che nel 2015 non sarei più ricandidabile.
Quale sarebbe la prima cosa che faresti da sindaco della città?
Questo è il bello, perché le cose da fare subito sono tante, ma davvero tante. Se devo costringermi alla scelta di una sola cosa, direi l'assegnazione delle case di Pregiato ai terremotati.
Parliamo del tuo principale avversario. Qual è un pregio che riconosci a Galdi.
È un uomo di cultura.
Un difetto di Galdi.
Mi sembra un politico senza personalità, una figura scialba, sempre sotto il profilo meramente politico.
Galdi afferma che il centrodestra cavese è un'Invincibile Armata…
Beh, vedremo. Ne dubito. Intanto rilevo che è una coalizione-marmellata nata senza un progetto e che si è aggregata solo intorno all'idea "ufficiale" di dare alla città un nuovo sindaco moderato, di fatto col proposito di "mettere le mani" sul Comune. Tanto è vero che lo stesso candidato sindaco è stato scelto non per se stesso, ma attraverso un sondaggio… Faccio poi notare che tutti i personaggi che hanno ostacolato la mia azione di rinnovamento ora sono schierati con Galdi.
Che cosa cambierebbe a Cava se vincesse Marco Galdi?
Cirielli diventerebbe il vero padrone di Cava e l'attività principale dell'amministrazione sarebbe quella di fare da trampolino di lancio e da cassa di risonanza per le ambizioni regionali e nazionali del presidente della Provincia.
Si potrebbe dire la stessa cosa per il rapporto tra te e De Luca?
No, e in questi anni l'ho dimostrato ampiamente.
Raccontaci il Gravagnuolo privato. Cosa ti piace fare: hobby, interessi, passioni.
I miei hobbies preferiti sono il trekking, i cavalli, il cinema. Gli interessi sono per la saggistica e per il pensiero religioso. Le mie passioni? Il calcio e la politica.
Un appello finale agli elettori.
Mi rivolgo alle elettrici ed agli elettori di destra: non c'è nessuna ragione per non votarmi. Ho già dimostrato di saper essere il sindaco di tutti, di non guardare alla tessera di partito dei miei interlocutori, ma alle cose che propongono. Sono in grado di garantire tutti.
Il 28 e 29 marzo la destra cavese colga l'occasione per fare quello che avrebbe potuto fare già in questa campagna elettorale, liberarsi della vecchia politica del malcostume e rigenerarsi con la formazione di una sua nuova classe dirigente, pulita, laboriosa, seria, che possa credibilmente proporsi in futuro per la guida della città.
Se vince l'accozzaglia che sta cercando di nascondersi dietro Galdi sarà per loro molto più dura. A quelli che votano l'estrema sinistra faccio appello affinché aprano gli occhi. La convergenza dei messaggi del loro candidato sindaco con quelli di Galdi è la dimostrazione più evidente di una soggettiva collusione volta a spegnere sul nascere la liberazione di Cava dalla politica degli inciuci consociativi.
A quelli che sono già convinti di votarmi, che si diano da fare per conquistare ancora nuovi voti. Loro sanno che io sono capace di ammazzarmi di fatica per la nostra comunità, l'ho fatto e lo rifarò. Sentano dentro di sé il dovere morale di ammazzarsi loro di impegno nei pochi giorni che ci restano prima del voto, se vogliono salvare il nostro progetto e la nostra città.

BENIGNO MARMI
Graniti-marmi e pietre colorate
CAMINETTI MONTEGRAPPA
OKITE www.okite.com
Top cucina e bagno antimacchia e antigraffio. L'unico garantito 10 anni
Stabilimento e uffici: Via XXV Luglio, 162
Cava de'Tirreni - tel/fax 089.461451
e-mail. benignomarmi@tin.it

La cronaca di Cava de' Tirreni

08 03 2010 Città Percorribile" il progetto del candidato sindaco Luigi Gravagnuolo delle liste "Solo per Cava" e "Cava Millennio"
Presentate dal candidato sindaco venerdì scorso le linee guida del progetto di mobilità che realizzerà in caso di rielezione sindaco di Cava. Restituire la città ai pedoni attraverso lo scorrimento veicolare su strade alternative (l'anulare di medio livello collinare, della terza corsia di Corso Mazzini e il completamento del sottovia veicolare); parcheggi sotterranei (piazza Amabile, piazza Bassi e piazza San Francesco) e tre stazioni della metro (ex mattatoio, centro e Santa Lucia). Sarà abbattuto il ponte incompiuto di Pregiato e avviata la costruzione di una nuova strada che collegherà via Salsano con via P. Santoriello. Saranno predisposti nuovi marciapiedi e costruite piste ciclabili. Una città nuova che eleverà la qualità della vita a Cava. *Nelle immagini in basso realizzate al computer il boulevard lungo l'attuale trincerone ferroviario e il sottovia veicolare, il parcheggio e la realizzazione della terza corsia con visuale dall'uscita autostradale di Cava.*



11 03 2010 Giro d'Italia 2010: dalla Provincia 50mila euro per la tappa di Cava de'Tirreni
L'Amministrazione provinciale sosterrà l'organizzazione della nona tappa del Giro d'Italia 2010 Frosinone - Cava de'Tirreni.
Per l'appuntamento, programmato il prossimo 17 maggio, il Presidente della Provincia, On. Edmondo Cirielli, ha deliberato un contributo di 50 mila euro e ha inviato una nota al Presidente della Regione Campania al fine di definire i rispettivi impegni a sostegno dell'evento.
"Si tratta - ha detto Cirielli - di una manifestazione che assume particolare significato per la nostra provincia e per la città di Cava de'Tirreni che si appresta a celebrare anche un evento di straordinaria rilevanza culturale per la storia religiosa e civile dell'intera comunità salernitana e meridionale: il Millennio dell'Abbazia benedettina".

08 03 2010 Furti all'ospedale di Cava: Vincenzo Lamberti chiede maggiore sicurezza
Una lettera al prefetto di Salerno, Sabatino Marchione, e al questore di Salerno, Vincenzo Roca, per chiedere maggiore sicurezza all'ospedale di Cava de' Tirreni.
A presentarla è il candidato al consiglio comunale per il Pdl, Vincenzo Lamberti, ancora sconcertato per l'episodio accaduto al nosocomio di Santa Maria dell'Olmo e Costa d'Amalfi, dove nei giorni scorsi ignoti hanno frugato tra gli effetti personali di medici e infermieri appropriandosi di soldi, portafogli, coperte e anche generi di vestiario. "Dovrebbe essere la stessa Azienda sanitaria locale a provvedere a filtrare gli ingressi negli orari notturni, in maniera tale da evitare che chi non ha ragione di entrare frequenti l'area ospedaliera". Lamberti non punta ad un nosocomio blindato ma - secondo l'esponente del Pdl - "in certe ore serve un serio controllo sugli accessi".

06 03 2010 Ritrovato ordigno bellico in via Angeloni
Nel corso di alcuni lavori di scavo, è stato ritrovato in via Angeloni, nei pressi della zona industriale, un ordigno bellico risalente alla seconda guerra mondiale.
La scoperta sarebbe stata fatta da agenti della Polizia Locale che l'avrebbe notata in una cunetta. Sono intervenuti gli agenti del locale commissariato e gli artificieri per la messa in sicurezza dell'ordigno. L'artificiere Raffaele Nocera ha dichiarato che si tratta di un ordigno di 22 cm di diametro e lungo circa 50 cm un "proietto HE di 75 ml ad alta energia esplosiva.

Scompare ad appena 43 anni Lucio Farano
Una vita spesa per il teatro, la poesia e la pittura

Morte improvvisa e prematura per il 43enne avvocato Lucio Farano.
Il professionista, molto ben voluto e stimato, la notte, tra sabato 26 e domenica 27 dicembre, è stato colto da un malore improvviso nella sua abitazione di Santa Lucia di Cava de'Tirreni che lo ha portato via all'affetto della famiglia e dei tanti amici.
Lucio Farano, nasce a Cava de'Tirreni il 27.10.1966, si laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Salerno. Esercita con impegno e dedizione la professione di avvocato. Nel tempo libero si impegna con passione e con successo in diverse forme d'arte. Sin da ragazzo, infatti, si lascia coinvolgere dalla passione e dall'amore per il teatro. Nel 1988 insieme ad alcuni amici fa nascere la compagnia teatrale "i Pionieri della Croce Rossa". Nel 1995 partecipa alla costituzione della compagnia teatrale "Punto e a capo….." In questo periodo mette in scena testi in prosa come "Chi ruba un piede è fortunato in amore" di Dario Fò. Nel 2000 costituisce l'associazione culturale e teatrale "La Barràca". Negli ultimi dieci anni si dedica anche alla pittura. Partecipa a diverse mostre a Venezia, Firenze e anche nella sua città, ove nel settembre 2009 presenta l'ultima sua personale di Pittura "Gli Angeli di Narciso". Il suo stile pittorico viene benissimo delineato da alcuni passaggi estrapolati da diverse recensioni curate da vari critici d'arte.

Lucio Farano

Per lui " la pittura è una storia brevissima che segue una lunga gestazione, fatta di dolore e travaglio personale, è un attimo sensibile, un attimo fugace, uno stato fisico e mentale irripetibile, una punta acuta di felicità, un gesto fiorito, uno sbocciare improvviso, una improvvisa primavera, dopo una lenta e forte crescita sotto la cenere". "I suoi dipinti astratti esprimono la ricerca di figure mnemoniche, forme geometriche che ricercano la negazione della verità del reale." " I suoi quadri assemblano immagini oniriche e forme geometriche con audaci equilibri cromatici. Il colore che plasma la materia e ne prende possesso". Oltre all'amore per il teatro e per la pittura si diletta anche a scrivere poesie. Dal profondo della sua anima prendono vita versi come quelli tratti dalla sua ultima raccolta di poesia "Noi poeti".

"E' questa mia vita fulminata,
un desolato salto pieno di nero.
Noi siamo la luce delle nostre anime,
noi siamo l'ala del vento,
l'acqua parlante.
Noi siamo poeti,
luminosi e dolorosi aranci."

Nella foto in alto Lucio Farano, a sinistra uno degli ultimi quadri di Lucio Farano presentati a Cava nella sua personale di pittura "Gli Angeli di Narciso".

Cetara sconvolta dai recenti casi di abusi sessuali ai minori
Il sindaco Squizzato: "Non è un paese per…pedofili"

Flavia Bevilacqua

Nove anni fa a Cetara, il paesino arrocato sul primo tratto della Costiera Amalfitana, in una semplice abitazione, lungo le tante stradine acciottolate, ad una bambina di cinque anni veniva insegnato un gioco. Di quel gioco non bisognava parlare, era un segreto che si consumava in silenzio al riparo della sua casa, nella penombra delle pareti domestiche. Il suo primo compagno di gioco fu il padre. Nel febbraio 2008, quella bambina ormai dodicenne avverte un malore a scuola. Alle sollecitazioni delle insegnanti che, preoccupate per la sua salute, tentavano d'individuarne la causa, la ragazzina fornisce un racconto inquietante. Il giorno precedente il suo vicino di casa, approfittando del fatto che la moglie e la mamma dell'adolescente erano in cucina, si era avvicinata a lei, che sedeva accanto al computer in un'altra camera, ed aveva iniziato a toccarle i genitali. Al momento del commiato, poi, l'uomo pare le avesse sussurrato un appuntamento per il pomeriggio del giorno seguente. L'idea di dover avere quell'incontro l'aveva agitata tanto da farla sentir male mentre era tra i banchi. Incoraggiata dal sostegno morale di una sua insegnante, la piccola vittima si libera da quella spirale di silenzi e di segrete inquietudini, rivelando nomi e fatti. Da nove anni subiva abusi e molestie sessuali dal padre, dal fratello e da un vicino di casa. Partono così le indagini che, sotto gli occhi degli inquirenti, tessono una insospettabile trama di pedofilia e traffico di immagini delle bambine coinvolte. Tra le prove indiziarie c'è anche un diario della ragazza, nel quale vengono descritti abusi sessuali, giochi erotici e punizioni sadiche. Quando l'adolescente viene ascoltata dal giudice onorario minorile, quest'ultima nega tutto, ma da una mail inviata dalla ragazzina cetarese alla sua insegnante si scopre che la minore è stata sottoposta a coercizione da parte del fratello e del padre, che tentavano di far archiviare le accuse rivolte al loro vicino di casa.
Il 27 gennaio scorso il fratello, il padre ed il vicino di casa vengono tratti in arresto. Nella nutrita rosa dei nomi fatti dalla, oggi, quattordicenne di Cetara, compare anche quello di un cugino ventiduenne, figlio della sorella del padre. Indagato, viene tradito forse da una cimice, posizionata dalle forze dell'ordine nella sua abitazione all'atto della perquisizione, avvenuta all'alba dello stesso giorno dei precedenti arresti.
Il giovane, in seguito ad un'intercettazione, è stato arrestato dai carabinieri il 12 febbraio scorso con l'accusa, in flagranza di reato, di molestia sessuale nei confronti della sorella di nove anni, affetta da autismo. Intanto le indagini continuano, gli inquirenti stanno esaminando i 5mila supporti magnetici sequestrati durante il primo blitz, per stabilire ulteriori responsabilità.
Questa è una storia come tante che, sempre più spesso riempiono le colonne della pagina di cronaca nera. Storie, che si consumano nei piccoli centri così come nelle metropoli e che, a dispetto delle nostre rivendicazioni di civiltà e di coscienza sociale, rivelano tanta miseria umana, una voluta cecità e soprattutto la raccapricciante indifferenza, mascherata da falso riserbo per ciò che accade 'alla porta accanto' .
"Cetara non è il paese degli orchi", ha dichiarato sulla testata di un quotidiano Secondo Squizzato sindaco del borgo marinaro, in difesa della sua comunità che conta circa 2350 abitanti gran parte dei quali, sono allibiti dall'insospettabile violenza e perversione di un'intera famiglia celata per nove anni, tra le strette ed incantevoli stradine bianche del loro paese.

"Per un pugno di libri", il *Genoino* vince

Franco Bruno Vitolo

Complimentissimi a "**quelli della V H**" del **Liceo Scientifico "A.Genoino"**. Dopo un intenso mese di allenamento, guidati dalla **prof Anna Maria Senatore,** si sono cimentati con una bella e convincente vittoria nel gran duello di "**Per un pugno di libri**", la benemerita e storica trasmissione di **RAI 3** condotta dal magnifico **Neri Marcoré**. Hanno sconfitto una scuola di Roma con un margine molto ampio di punti e un punteggio tale da far sperare nell'ammissione alle finali. Una gara brillantissima, figlia della determinazione, dell'intelligenza, della vivacità e del grande "senso di squadra". La sfida dei nostri campioni è tata incentrata su "**La mia Africa**", di Karen Blixen. E poi, le domande varie di cultura letteraria e i giochi di mimo per indovinelli da romanzo e così via.
Per questo tipo di prove, tanto allenamento e tanta preparazione pregressa, dovuta alla realizzazione di un progetto didattico che va oltre il mero studio del programma di storia della letteratura dei secoli passati: i ragazzi conoscono già classici moderni come "**Gli antenati**" di Calvino, "**Conversazione in Sicilia**" di Vittorini, "Cristo si è fermato a Eboli", di Carlo Levi, "**Fontamara**" di Ignazio Silone Insomma, l'amore per i libri non è nato per la trasmissione RAI, ma alla trasmissione ci sono arrivati perché è nato l'amore per i libri. E questa è la vittoria più bella e più sicura.

Vendita all'asta di fabbricato e terreni in località Petrellosa di Cava

Il giorno 6 maggio 2010 con prenotazione entro il giorno precedente, sarà venduta all'asta la piena proprietà di due appezzamenti di terreno in Cava de' Tirreni: il primo **appezzamento di terreno**, con entrostante **fabbricato rurale su tre livelli, alla frazione Petrellosa,** ed è esteso complessivi circa **mq 17.370**; il secondo appezzamento di terreno è composto di un unico corpo esteso **16.231 mq** di forma irregolare.
Per maggiori dettagli: http://www.astegiudiziariesalerno.it/comuni/vpc_cavadeitirreni.htm
Per ulteriori informazioni tel. 327.1980304 dalle 17,30 alle 21,00.

Pescheria Raffaele Scannapieco
Porta la qualità in tavola!
Da noi freschezza e cortesia, sempre!
Via Papa Giovanni XXIII
mercato coperto
Cava de' Tirreni

L'8 marzo, festa della donna con:
Fiori D'Autore
di Alfonso Burza e Giovanna Monteleone
floreal designer
Maricart
Cor Mulder
Oggettistica, articoli da regalo
Millefiori Milano
La Rosa di Jerico
Corso Mazzini, 159
Cava de' Tirreni
Tel. 089.342013

Resta insoluto il mistero dell'omicidio del fisico cavese Ferrigno in Olanda

Parlano per la prima volta i familiari del nostro concittadino:"Chiediamo alle autorità olandesi di trovare i colpevoli"

Flavia Bevilacqua

La morte misteriosa di Antonio Ferrigno, fisico nucleare, nato a Cava de' Tirreni 54 anni fa, resta insoluta. I suoi familiari, le sorelle Anna e Maria, il fratello Giovanni con sua moglie, i cognati ed i nipoti, furono avvertiti del decesso del loro congiunto alle ore 21 del 24 dicembre scorso, con una telefonata proveniente dall'Olanda.

Ferrigno era stato rinvenuto morto nel suo appartamento a Rijswijk quello stesso giorno. A ritrovarlo riverso sul pavimento il figlio 17enne, che si era recato presso la sua abitazione, preoccupato per non essere riuscito a contattare il padre da oltre 24 ore. Viene dato l'allarme. Accorrono la moglie, originaria delle Antille olandesi e la figlia di 21 anni, interviene la polizia. Si accerta che la morte è sopravvenuta tra le ore 4 alle 6 del mattino. Il corpo dello scienziato viene rimosso per l'esame autoptico e l'appartamento sequestrato con sigilli.

In Italia, quella sera, a telefonare a Cava presso l'abitazione di Giovanni, fratello maggiore di Antonio Ferrigno, fu la figlia . Poche parole dette in modo concitato ma chiare e disperate. Antonio era morto ma non si sapeva come. La famiglia, era tutta riunita a casa di Giovanni in località Pianesi per festeggiare la vigilia di Natale, con tavola imbandita e tanti doni sotto l'albero. **"Fummo pervasi tutti da una confusione carica di angoscia e d'incredulità** – ci racconta Giovanni Ferrigno con evidenti sforzi per contenere la commozione -. **Nel corso della notte contattammo il consolato e la polizia olandese. Il riserbo delle forze dell'ordine era gentile ma totale. Ciò che ci fu rivelato, dopo ore interminabili di attesa, fu che il decesso di Antonio non era avvenuto per cause naturali. La polizia Olandese indagava per omicidio"**. La vittima doveva conoscere il suo assassino, al quale si presume abbia aperto l'uscio di casa, che non presentava alcuna effrazione. Forse ci sarà stato un tentativo di difesa o una disperata richiesta di aiuto. Qualcuno, infatti, tra il vicinato ha dichiarato di aver sentito, durante la notte, alcuni colpi sordi alla parete ma, quando stava per intervenire, i colpi sono cessati. Si parla subito di giallo. **"Ci fu sconsigliato, in tale situazione, di partire nell'immediato. Dopo due giorni eravamo in Olanda per gli accordi del rientro in patria della salma. Siamo stati accolti con garbo e gentilezza consoni alla circostanza, ma la riservatezza delle forze dell'ordine è inespugnabile. In Olanda abbiamo presenziato ad una cerimonia funebre svoltasi presso una chiesa dell'Aja, alla quale è intervenuto l'ambasciatore italiano Franco Cortona, oltre ai tanti colleghi ed amici di Antonio. Constatare così da vicino quanto fosse professionalmente stimato e personalmente apprezzato mi ha senz'altro riempito di ulteriore orgoglio ma anche di tanto dolore"**. Molto noto nei Paesi Bassi, Antonio Ferrigno nel 2001, con il suo articolo pubblicato sulla rivista scientifica americana "Galilean Electrodynamics", si era guadagnato il riconoscimento ufficiale del mondo scientifico internazionale che giudicava la pubblicazione di estrema importanza. In Olanda il dottor Ferrigno conduceva una vita sociale e civile molto intensa. Nonostante l'impegno costante per la sua professione e le sue ricerche, Ferrigno seguiva corsi di teatro, presiedeva un'associazione di arte culinaria ed era il tesoriere della sede Com.It.Es dei Paesi Bassi, il comitato degli italiani residenti all'estero. Inoltre, nell'ultimo periodo della sua esistenza, stava raccogliendo in un volume gli sviluppi del suo lavoro sulla teoria della relatività ristretta.

La Famiglia Ferrigno è originaria di Passiano ed Antonio da bambino ha frequentato le elementari nella scuola locale. **"All'epoca** - continua Giovanni - **mio fratello era un bambino normale, come tanti. Non eccelleva in modo particolare. Era timido e delicato. Nulla faceva prevedere il suo percorso culturale né dove sarebbe potuto arrivare. In terza media, Antonio rivelò delle notevoli capacità intellettive, tanto da attirare l'attenzione di tutti i suoi insegnanti. Durante gli incontri tra professori e famiglie, fummo consigliati di far procedere Antonio negli studi superiori e di orientarlo verso un indirizzo scientifico, per il quale sembrava avesse una spiccata predisposizione"**. Antonio Ferrigno nasce da una dignitosa famiglia umile, nella quale tutti hanno contribuito allo sforzo di migliorare ed assicurare un futuro ai componenti del nucleo familiare. Il primogenito Giovanni a diciassette anni inizia a lavorare come elettrotecnico e più tardi apre un piccolo laboratorio nella zona centrale di Cava. Antonio intanto s'iscrive al liceo scientifico Genoino con risultati più che lodevoli, tanto da diventare un referente eccellente anche per gli allievi delle classi superiori. **"Spesso dovevo assentarmi dal laboratorio e mio fratello veniva ad aiutarmi per non lasciare il locale incustodito. Si metteva in un angolino e studiava. A volte veniva raggiunto da altri ragazzi suoi amici. Il mio laboratorio in alcuni pomeriggi si trasformava in un centro studi.**

Antonio Ferrigno

Qualche volta mi aiutavano anche a caricare o scaricare i televisori in riparazione". A 24 anni Antonio si laurea con lode presso l'università di Salerno, pochi mesi dopo perde il padre Vincenzo, da tempo affetto da una grave malattia. Dopo un dottorato di ricerche a Napoli, trascorre tre anni presso l'università di Berlino come ricercatore. Numerose pubblicazioni scientifiche, diffuse in tutto il mondo, ricerche, meeting negli Stati Uniti su alcuni aspetti della relatività generale, gli procurano una considerevole notorietà presso la comunità scientifica internazionale. Esperto in alta tecnologia, lo scienziato Ferrigno parlava correttamente l'inglese, l'olandese, il tedesco, il francese e la sua lingua madre l'italiano. Circa 25 anni fa vince il concorso di capo esaminatore dell'ufficio internazionale brevetti presso l'Aja in Olanda , dove si trasferisce. La mamma, la signora Armida, venuta a mancare nel 2000, vive questa separazione con molta ansia. L'ascesa di Ferrigno è inarrestabile, fino ad essere investito del ruolo di responsabile dei brevetti relativi ai nuovi ritrovati su scala mondiale, in materia di Peacemaker. **"Nonostante i suoi successi, mio fratello, al quale da sempre ho fatto un po' da padre, non ha mai perso il contatto con le sue origini e con i suoi affetti. Di recente aveva comprato una casa a Cava, credo che in futuro intendesse soggiornare sempre più tempo in Italia. Trascorreva le sue vacanze qui ogni estate. L'ultima volta che lo abbiamo visto è stato ad agosto scorso, quando è ripartito. A Natale era sempre con noi a tavola, era un buongustaio, pronto al sorriso ed al gioco. Questo è stato il primo anno che Antonio aveva deciso di venire dopo il 25 dicembre, forse perché da qualche tempo nella sua vita c'era una compagna. Il suo matrimonio era finito circa nove anni fa. I due coniugi vivevano separati. Antonio, nonostante la situazione, è stato sempre presente nella vita dei figli che amava molto".** La vita sentimentale di Antonio non era pari alla sua brillante ascesa professionale. Assillato da continui e violenti litigi con l'ex moglie, dalla quale non era ancora divorziato, aveva confidato a qualche amico il suo disagio. Negli ultimi tempi, però, sembra che tra le preoccupazioni del nostro illustre connazionale ci fossero anche delle anonime telefonate minacciose, delle quali aveva riferito in confidenza, sempre a pochi intimi. Al rientro in Italia della salma di Antonio Ferrigno, il 9 gennaio 2010 si sono svolti i solenni funerali presso la basilica di San Francesco a Cava. Centinaia di persone provenienti anche dall'Olanda affollavano la piazza ed il portico della storica chiesa. Tra i presenti oltre al sindaco Luigi Gravagnuolo, c'erano l'assessore provinciale Giovanni Baldi, compagno di liceo di Antonio; insegnanti ed amici sia del Liceo (i ragazzi della V B) che dell'Università, seguivano il feretro in doloroso sbigottimento. **"Vorrei cogliere l'occasione** - aggiunge Giovanni **- per chiarire che i funerali non sono stati svolti nella parrocchia di Passiano, frazione alla quale la nostra famiglia è molto legata, solo per motivi logistici e di volumetria del tempio. Avevo già previsto, tra i numerosi parenti ed amici di mio fratello, la presenza di molte persone al funerale, ma la realtà è stata superiore alle previsioni. Vorrei anche ringraziare tutti coloro che sono stati vicini al nostro dolore e so che sono tanti. Un unico appello rivolgo: vorrei che questo efferato delitto non venisse dimenticato prima che sia stata fatta luce sulla verità, da qui un'accorata sollecitazione alle autorità olandesi affinché il caso venga concluso con una totale chiarezza".**

Gli inquirenti olandesi, considerando l'importanza della professione dello scienziato Ferrigno e la delicatezza delle sue ricerche in ambito scientifico, hanno orientato le loro indagini verso la pista dello spionaggio industriale, ma non tralasciano la sfera personale. Intanto la famiglia di questo geniale cavese resta in attesa di sapere chi e perché ha spento per sempre quel sorriso da fanciullo sormontato dallo sguardo dolce e un po' miope di Antonio.

Body Planet,
il più grande centro benessere e fitness della provincia di Salerno.

Il movimento è vita!

Fitness
Body building - aerobica - Step - Spinning
Runnering - Karate - Cardio Fitness
Stretching - Personal Trainer - Pilates -
Aero Gym - Gag - Fit-Box - Posturale -
Body Pump - Risveglio muscolare
Strike Zone - Step Deck Tone - Zero -
Gymstick - Cardio Combat - Gliding

Benessere
Idromassaggio - Sauna - Bagno Turco - Cromo Terapia - Aroma Terapia - Zona relax - Solarium
Massaggi - Estetica - Staff Medico - Relax Bar

Apertura
dal lunedì al venerdì orario continuato: 7,30 – 22,30
Sabato: 9,00 -19,00 Domenica: 10,00 – 13,00

Via Gino Palumbo, 13 - Cava de' Tirreni - Tel.089.4688420

Inkjet & Toner
Rigeneration
di Luca Laudato

Con la rigenerazione di cartucce inkjet e laser risparmi fino al 60%

Via E. Di Marino, 24 - Cava de'Tirreni
Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936

Pasticceria Gelateria
Beethoven
Fa di ogni festa una gran festa!

Enzo Bove: "Cava nel cuore!"

"Il mio impegno politico nasce dalla mia indole, dalla formazione e dalla concretezza del mio lavoro e professione, pertanto, considero la partecipazione alla vita politica della mia Città come un ulteriore momento di vicinanza agli altri, alla realtà del proprio vivere.

Negli anni, è maturata l'esperienza di vita di partito, di Consigliere Circoscrizionale, di Consigliere Comunale, di Assessore e, di recente, la Presidenza della Metellia Servizi, incarico vissuto con passione e responsabilità, che mi ha portato a coniugare un'attività amministrativa con la presenza costante sul territorio senza limiti di tempo, consapevole del compito, assegnatomi dal Sindaco Gravagnuolo, di organizzazione e di realizzazione di un servizio alla Città. Sono per la concretezza della politica e delle scelte, considero fondamentale parlare con gli altri e rispettare le altrui opinioni ma non tollero giudizi e livori strumentali a perseguire un proprio scopo. Riconosco il mio agire politico nell'articolato progetto di Luigi Gravagnuolo per la Città di Cava de' Tirreni già iniziato nel 2006, al quale ora dobbiamo dare sicuro compimento.

In quest'ottica di operatività Cava è cresciuta sotto il profilo dei servizi e delle iniziative, molti interventi sono stati realizzati, tanti altri ancora sono parte del progetto di rilancio della nostra Città con particolare attenzione alle grandi opere di sviluppo e di occupazione. L'attenzione non solo per il centro storico ma anche per le frazioni è rimasta sempre crescente in questi anni; ne sono testimonianza gli interventi effettuati ed i periodici contatti con gli abitanti, con le persone.

E proprio intorno alla persona, al suo vivere quotidiano, all'offerta di servizi, di opportunità di lavoro, di abitazione, di sicurezza, che si sviluppa il più ampio progetto di Cava città solidale. Il programma Gravagnuolo ancora una volta dimostra di saper porre attenzione e concretezza al recupero della vivibilità e della sicurezza, al risanamento urbanistico, alla rivalorizzazione sociale ed economica del territorio. E' una sfida di idee e proposte che porterà la nostra città ad esprimere al meglio l'unicità del suo territorio. Ciò potrà accadere solo con la continuità del mandato amministrativo di chi ha un solo interesse quello della crescita di Cava. Di ciò sono fortemente convinto, il mio impegno in questa campagna elettorale ne è dimostrazione, per questo con coerenza e civiltà si può guardare in volto le persone e chiedere consensi.

CAVA NEL CUORE. *Enzo Bove"*

Una nuova Sala del Regno per i Testimoni di Geova

Federica Avagliano

Una nuova "Sala del Regno" per i testimoni di Geova, in via Ernesto Di Marino 10/b, nei pressi del liceo Scientifico, è stata inaugurata il 2 maggio scorso. La costruzione ha richiesto 36 mesi e si estende su 2 livelli. Vi sono 2 grandi sale principali e alcune sale minori, un locale che ospita la biblioteca, oltre a giardini e un ampio parcheggio. Il centro viene utilizzato dalle 4 comunità presenti a Cava De'Tirreni, che vi si radunano a turno due volte alla settimana. In totale circa 750 persone, fra testimoni e simpatizzanti.

I testimoni hanno interamente autofinanziato l'opera mediante offerte volontarie e hanno donato il loro tempo nei fine settimana e nei periodi di ferie: un sacro servizio, come la partecipazione alle adunante ed alla predicazione. Seicento volontari, di ogni età, sesso e condizione sociale. "Abbiamo sempre sperato di riuscire a costruire una struttura come questa e dedicarla a Dio", dice Giuseppe Avagliano, responsabile delle pubbliche relazioni dei testimoni di Geova a Cava. "Questa speranza è diventata realtà quando abbiamo trovato un terreno idoneo alla costruzione. Possiamo dirci più che soddisfatti per il buon lavoro svolto. Il numero dei testimoni aumentava e perciò la struttura precedente risultava poco adatta a questa nuova situazione. Ma, cosa ancora più importante,la struttura precedente era in affitto mentre questa è di nostra proprietà".

Un momento di un'adunanza dei Testimoni Geova

Oltre all'impegno mostrato per la costruzione, notevole è anche lo sforzo che i Testimoni di Cava e provincia stanno facendo a beneficio delle persone di altre lingue diverse dall'italiano. Infatti a Salerno sono presenti gruppi in varie lingue tra cui: LIS (Lingua Italiana dei Segni), Russo, Inglese, Spagnolo, Romeno. "Le nostre conferenze", continua Avagliano, "si basano su discorsi e trattazioni che, alla luce dei princìpi biblici,trattano argomenti come il valore della famiglia, della morale e del rispetto cristiano. Leggiamo ed esaminiamo passi scritturali e ci soffermiamo a riflettere su di essi". Gli incontri sono il mercoledì e il giovedì alle 19:00 e la domenica mattina alle ore 10:00 e il pomeriggio alle ore 17:30. L'ingresso è libero e gratuito.

E' scomparso Francesco Guarino

Francesco Guarino

Il 12 febbraio è scomparso, in seguito ad un arresto cardiocircolatorio, all'età di 61 anni, il ragionier Francesco Guarino, consulente del lavoro e collaboratore di CavaNotizie.it. Amici e conoscenti si sono stretti intorno alla famiglia ai funerali alla chiesa di Sant'Alfonso in via Filangieri. Francesco lascia la moglie Mafalda Armenante e i figli: Goffredo, Leandro, Stefania, Sergio e Guido. Francesco Guarino era un uomo dalle grandi qualità umane e cristiane; sempre pronto ad aiutare il prossimo, chi lo conosceva può darne testimonianza, sia in ambito professionale che fuori dal lavoro. Anche la collaborazione come esperto del lavoro a CavaNotizie.it era nata da suo desiderio di poter far qualcosa gratuitamente per i lettori e per i suoi concittadini. Francesco Guarino era consulente del lavoro dal 1977. Svolgeva l'attività col figlio Goffredo al palazzo Cacciatore, in via Garzia a Cava. Era Ministro Straordinario dell'Eucarestia presso la parrocchia di S. Alfonso, che frequentava assiduamente. Da giovane, negli anni Sessanta, aveva suonato in vari gruppi musicali locali, al fianco di Domenico Lamberti, Sandro Giordano, Aldo Masullo col gruppo dei "Mistici". Fino al '97 aveva suonato con gli amici ad ogni occasione. La famiglia , in collaborazione con il parroco della parrocchia di Sant' Alfonso ha disposto l'acquisto di un calice d'argento in memoria di Francesco Guarino.

Chi lo desidera potrà contribuire con un versamento sul cc postale della parrocchia di Sant'Alfonso Maria dei Liguori di Cava n. 38827879; nella causale scrivere FG.

Il primo maggio "Festa del 3Rote Tour"

Eleonora De Angelis

Antonio Luciano

Il prossimo primo maggio il 3Rote Tour ed il Gruppo Pistonieri di Santa Maria del Rovo realizzeranno una manifestazione di solidarietà, in favore della sezione cavese dell'Unitalsi.

L'evento si svolgerà in via Prezzolini (presso la farmacia comunale, nel rione Gescal, con la collaborazione del comitato di quartiere e del centro anziani di Santa Maria del Rovo) con un programma ricchissimo.

Si partirà alle ore 17,30 con il "Palio del Ciucciariello", con la partecipazione della "Fattoria degli Asinelli" di Cava de' Tirreni.

Saranno allestiti stands espositivi, nei quali gli artigiani presenti sul territorio mostreranno la loro arte.

Nell'area della manifestazione sarà allestita una zona dedicata alla riscoperta dell'agricoltura, con l'esposizione di utensili storici per la lavorazione della terra e lo spazio denominato: lo zoo del contadino. Si proseguirà con la mostra, all'interno del circolo anziani di Santa Maria del Rovo, dei costumi, dei premi ricevuti e di tanto altro materiale narrante i 35 anni di attività del gruppo Pistonieri Santa Maria del Rovo, il cui presidente Antonio Luciano illustrerà, dal palco, i contenuti. Non mancherà una buona degustazione di pasta e fagioli, salsiccia e patate, il tutto innaffiato da un buon bicchiere di vino.

Dal palco, ci saranno interventi da parte del dottor Giuseppe Aucello, noto cardiologo del locale ospedale, e del dott. Enzo Prisco, presidente dell'Unitalsi.

A seguire lo spettacolo musicale del 3Rote Tour, con la musica di Eugenio Moretti. Alle 21,30 ci saranno 30 minuti di risate a crepapelle, con il gruppo cabaret dei Pistonieri, ancora tanta buona musica, per concludere con i fuochi d'artificio. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'Unitalsi per poter portare a Lourdes alcuni malati che non ne hanno la possibilità.

Istituita a Cava la sezione scolastica per i servizi alberghieri. Aperte le iscrizioni fino al 26 marzo

Italo Cernera

"Raggiungeremo, complessivamente, tra la sede centrale e quella distaccata di Siano, nell'anno scolastico 2010 - 2011, 700 iscritti". A sottolinearlo e' il dirigente scolastico dell'istituto professionale di stato per i servizi commerciali ed alberghieri "Filangieri", il preside, professor Italo Cernera. "E' questa una grande opportunità per il territorio - evidenzia il dottor Italo Cernera -. Da settembre sarà attivo, in aggiunta all'indirizzo 'servizi commerciali', anche l'indirizzo 'servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera'. In particolare, quest'ultimo si articolerà in tre microaree: 'enogastronomia', 'servizi di sala e di vendita' ed 'accoglienza turistica'".

Al termine dei cinque anni, lo studente conseguirà una maturità che gli permetterà di proseguire gli studi con l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie oppure di inserirsi nel mondo del lavoro. La scuola formerà, infatti, giovani con buone competenze professionali. I diplomati rispondenti all'indirizzo 'servizi commerciali' supporteranno le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali che nella promozione delle vendite mentre, i ragazzi che si specializzeranno nei 'servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera', acquisiranno competenze tecniche, economiche e normative sul ciclo di organizzazione e sulla gestione dei servizi. "Prevediamo di istituire almeno tre nuove prime classi per l'indirizzo 'servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera' - sottolinea il dirigente scolastico, ricordando che dal 26 febbraio al 26 marzo, sarà possibile iscriversi -. Creeremo, in aggiunta ai 3 laboratori multimediali, alla biblioteca, alla mediateca ed alla sala proiezioni attualmente presenti, anche laboratori di cucina e, probabilmente, anche un servizio bar. Sintetizzeremo i saperi tecnico-professionali con quelli linguistici e storico-sociali. Trasformeremo, mediante l'ausilio delle nuove tecnologie, i saperi 'duri' in saperi 'morbidi'. Lavoreremo sempre in sinergia con la Provincia ed il comune. Sosterremo, come abbiamo sempre fatto, i diversamente abili a cui metteremo a disposizione apposite attrezzature".

Mario Pannullo, per la prima volta scende in campo direttamente in politica

Mario Pannullo, 45 anni, sposato con Angela, ha due figlie. Rossella 21 anni, e Manuela, 18 anni, vincitrice del Leone D'Argento 2009 a Venezia come attrice. Mario Pannullo è laureato in infermieristica svolge l'attività di infermiere professionale presso il Ruggi D'Aragona di Salerno. Docente universitario presso l'Università Federico II di Napoli. Impegnato nel sociale come membro del Tribunale per i Diritti del Malato sostenitore del parcheggio libero nelle adiacenze di strutture ospedaliere. E' il promotore della lodevole iniziativa antiviolenza negli stadi con l'operazione sorriso cavese che prevede l'accoglienza dei tifosi ospiti con dolci e bibite (iniziativa unica in Italia che ha portato come esempio di accoglienza e civiltà sportiva la città di Cava de' Tirreni su tutti i quotidiani e TV nazionali). Già presidente del Club Cava Sviluppo si è reso promotore di numerose iniziative per il rilancio della zona industriale e del polo artigianale.

Ha collaborato per diversi anni presso il centro di prima accoglienza San Foca di Lecce a sostegno e integrazione degli immigrati.

Per la prima volta Mario Pannullo scende in campo direttamente in politica sostenendo la candidatura di Marco Galdi come sindaco di Cava e Giovanni Baldi al consiglio regionale per offrire il proprio bagaglio di esperienze e competenze acquisite negli anni sia nel sociale che nelle attività produttive. "Ritengo per il futuro di Cava de' Tirreni –sostiene Pannullo- indispensabile l'elezione del nostro concittadino Giovanni Baldi, affinché Cava abbia finalmente un proprio rappresentante alla Regione".

Spazio elettorale a pagamento
Committente: Ilario D'Agostino

Ilario D'Agostino: al consiglio comunale di Cava un giovane con tante idee

Ilario D'Agostino

Tra i nuovi volti che si affacciano sulla scena politica cittadina come candidato al consiglio comunale con la lista civica 'Cava Millennio' il cavese Ilario D'Agostino, di 24 anni..

si presenta ' per i giovani e per il sociale ' con una serie di proposte. Al candidato D'Agostino abbiamo chiesto: come affronta questa esperienza?

"Credo di poter affrontare questa esperienza solo grazie alla convinzione che la buona politica è tale quando soddisfa le reali esigenze della comunità, gigantesca o microscopica che sia. Con questo presupposto facendomi, in parte, interprete delle esigenze della popolazione di giovani cavesi, ritengo sia necessario attuare:

• Centro polivalente, attrezzato per aggregazioni culturali, didattiche (corsi) sportive ed informative, per quest'ultimo si propone all'interno un punto informa giovani.

• Una politica turistica che rivaluti mediaticamente ed in modo innovativo le tradizioni del territorio e gli eventi periodici. Una politica che deve pulire quella patina sonnolente al nostro turismo, oggi agonizzante.

• La realizzazione di un vero teatro. Un valore aggiunto all'economia, al turismo ed al prestigio di Cava.

• Interventi progettuali nelle scuole, fin dalle classi primarie, per lo sviluppo di una coscienza civile e sociale. Quando un cittadino, fin da bambino viene educato alla consapevolezza dei suoi doveri e diritti, quel cittadino potrà dare vita insieme ad altri ad una società migliore".

Cosa manca alla politica odierna e cosa vorrebbe aggiungere il candidato Ilario D'Agostino? "LA TRASPARENZA".

Luigi Gravagnuolo sindaco

Pasticceria La Dolce Vita
di Valtucci & Senatore
Uova di Pasqua decorate, con foto e sorpresa personalizzata

Via Filangieri, 125 Cava de' Tirreni 089.344062

Centro Demolizione Autoveicoli Autorizzato
CDA di Orlando Fezza
VEHICLE - RECYCLING
Centro raccolta e trattamento veicoli a fine vita

Radiazione PRA in sede
Ritiro veicoli a domicilio
Vendita ricambi usati
Acquisto auto sinistrate
Tel.089.931233
Cell.320.0515957
www.cdademolizioni.com
info@cdademolizioni.com
Via Nazionale, 187 - Nocera Superiore

Bio & Biò
Pensa al tuo corpo, io scelgo la natura...
Alimenti biologici
Fitoterapia
Cosmesi naturale
Via Matteo Della Corte, 5 Traversa - via Marconi (direzione Magistrale) - Cava de' Tirreni
Tel.089.445248 - www.bioebio.net

Cremeria Marconi

Viale Marconi, 50 -Cava de' Tirreni
Consegne a domicilio Tel.089.464906

Costantino Di Fraia, terzo posto ai campionati europei a Bruxelles

Di Fraia: "Un culturista è orgoglioso di portarsi addosso il proprio lavoro come uno stilista che ha modellato su di sé il proprio abito"

Gerardo Ardito

Costantino Di Fraia, cavese, 49 anni ad aprile, ha una grande passione: la cultura fisica. Un fisico scolpito con lavoro e passione; Costantino è vincitore di 3 titoli italiani:
a Bari Trofeo nazionale "Stev Revence" nel 2000, a Sapri Mister Italia AIC vincendo in due categorie over 40 e alte taglie nel 2004 al Grand Prix Due Torri di Bologna ex equo al 5° posto. Successivamente ha partecipato a Mister Universo AIC a Sapri conquistando la medaglia d'argento. Nel 2008 si aggiudica ben 7 Gran Prix nazionali sul Grande Slam Open.
In Puglia a Fasano nel 2008 è stato selezionato per partecipare al mondiale a Cancun in Messico, dove però, per un infortunio al ginocchio, ha dovuto rinunciare a partecipare.
Nel 2009 vince le selezioni europee per la nazionale italiana dell' I.F.B.B. per gli europei in Romania a Baja Do Mar, dove non partecipa però per indisponibilità.
Nel 2009 vince i Campionati nazionali italiani W.A.B.B.A a Venezia.
A giugno 2009 ha conquistato il terzo posto ai campionati europei a Bruxelles. All'evento la prestigiosa rivista : "Cultura Fisica" del bimestre gennaio – febbraio 2010 ha dedicato un' ampio servizio. Dal 2002 gestisce una palestra con il fratello Davide.

Costantino Di Fraia con la fidanzata Aurora Pisapia

Quando ha cominciato a fare sport ?
"All'età di 14 anni praticavo Karate. Per 10 anni ho frequentato l'Ermes di Silvano Baldi e Mario Farano conquistando la cintura nera, ma poi ho lasciato il karate per via di un infortunio al ginocchio".

Costantino di Fraia al Grand Prix Due Torri a Bologna nel 2004

Come è arrivato a fare culturismo?
"A 24 anni pesavo 68 chili, ripresi a fare palestra per cura rieducativa, da allora non ho più lasciato. Oggi peso 100 chili".
Quando ha cominciato a praticare questo sport a livello agonistico?
"Nel 1991 vinsi un campionato regionale campano a Caserta, successivamente partecipai a vari Grand Prix nazionali assestandomi sempre tra le prime posizioni. Il salto di qualità l'ho fatto nel 2000 in poi".
Di quale manifestazione va più orgoglioso?
"Il Grand Prix due Torri, perché è la maggiore vetrina dove i cultori di questa disciplina si confrontano".
Avrebbe dovuto partecipare ai mondiali di Cancun, ma fu impedito da un infortunio…cosa successe?
"In palestra ero sempre io il riferimento per i lavori manuali. In quanto persona molto pratica… Stavo tirando via una vite dal muro con una tenaglia… Ero inginocchiato, misi tanta di quella forza nel tirare la vite che il mio gomito batté contro il mio stesso ginocchio. Mi misi praticamente ko da solo. Mi si gonfiò il ginocchio. Per sette settimane non potei più allenarmi".
Da allora non tira più chiodi?
(*Sorride*)
Lei è una persona molto calma, dicono talmente calma che mette in agitazione i suoi accompagnatori e sostenitori prima delle gare…
"In realtà prima di ogni gara i concorrenti si spalmano creme coloranti, conosciute come mallo di noce, si riscaldano, fanno quello che si dice in gergo "il pompaggio" prima di esibirsi, mentre io invece evito, mi riposo, ne faccio a meno, non ne sento il bisogno. La mia preparazione atletica mi fa sentire sicuro. Questo però innervosisce i mie accompagnatori che si preoccupano.
Quali sono le tue maggiori soddisfazioni?
"Non nascondo, anche quella di poter confrontarmi e stare al fianco, durante le manifestazioni, a personaggi noti di riviste del settore come Dennis Giusto, Alessandro Savi, Alex Galli e tanti altri campioni famosi".
Non vi sentite un po' oggetti, quando mostrate i vostri muscoli apparentemente esagerati?
"No perché il nostro pubblico e la giuria che ci giudica valuta non solo i volumi, ma anche la giusta simmetria, nonché una buona definizione di linea, ovvero, l'esatta proporzione dei vari distretti muscolari e una buona definizione. Per ottenere questi risultati occorre tempo, sacrifici alimentari e tanta palestra. Alla fine si è orgogliosi di portarsi addosso il proprio lavoro come uno stilista che ha modellato su di sé il proprio abito".
Quali sono le sue considerazioni su chi fa uso di anabolizzanti?
"Nessuno ammetterebbe mai di farne uso. Ma il problema è diffuso, difficile ignorarlo o nasconderlo. Ma queste sostanze vengono utilizzate a livelli amatoriali in questi e in altri sport. Per quel che mi riguarda, posso affermare a testa alta di non essere mai risultato positivo ai test antidoping ai quali sono stato sottoposto. Altra cosa sono gli integratori legali di cui facciamo uso: proteine, aminoacidi e creatina assunti in diete sotto controllo medico".
Ha un figlio di 13 anni, Gennaro, lai segue nelle gare?
"Sì è un mio fan e mi segue quasi in tutte le gare. Mi dice: vengo con te, ma ti prego, fai il primo. Fa collezione dei miei trofei, per fortuna riesco quasi sempre ad accontentarlo. Anche quando non è presente il mio pensiero va sempre a lui".

Muay thai - kick boxing: Primo e terzo posto, alle finali dei campionati nazionali, per gli atleti del maestro Massimo Baldi negli sport da ring specialita' k1 rules

Antonio D'Amico campione d'Italia. Francesco Di Marino al terzo posto

Franco Pucci

Antonio D'Amico, il maestro Massimo Baldi e Francesco Di Marino al Palalido di Milano alle finali nazionali.

Il 13 e 14 di marzo si sono tenuti a Milano le finali nazionali (FIKB/CONI) per gli sport da ring di kickboxing (specialità K1 Rules). Grandioso risultato per gli atleti del maestro Massimo Baldi : Francesco Di Marino (cat. -81kg) si è classificato terzo, mentre Antonio D'Amico (cat. - 91 kg) si è classificato primo assoluto aggiudicandosi il titolo di campione nazionale.

Il 6 e 7 marzo è svolta la trasferta a Sassari e a Roma per l'annuale seminario di Jeet Kune Do, Kali e Madjapahit col Guro Dan Inosanto, sempre presente nei film di Sijo (in cinese maestro fondatore dell'arte) Bruce Lee .
Per gli appassionati di arti marziali ricordiamo i prossimi appuntamenti ai quali prenderanno parte il maestro Massimo Baldi e i suoi atleti:.
Il 17 e 18 aprile saranno a Modena e Roma per i seminari di Wing Chun con Sifu Francis Fong, direttamente da Atlanta (USA).
L'8 maggio seminario a Cava de' Tirreni (il 9 a Roma) con Jean Jacques Machado per il Jiu Jitsu Brasiliano e Grappling (Cintura Nera 6° dan).
A inizio giugno a Cava de' Tirreni, Modena e Roma seminari con la leggenda della Muay Thai Ajarn Surachai Sirisute.
Sifu Nino Pilla terrà sessioni di insegnamento, lezioni private e workshop in tutta Italia e anche a Cava de' Tirreni, presso la palestra del Maestro M. Baldi.
A giugno Massimo Baldi si recherà a Los Angeles per l'evento "Train with the Legends", 40 ore di

allenamento con Guro Inosanto, Ajarn Sirisute, J.J. Machado e Sifu Fong. Massimo Baldi resterà a Los Angeles ad allenarsi presso la Inosanto Academy e alla Fairtex Muay Thai per circa due mesi e a fine luglio parteciperà all'Oregon Muay Thai Camp in USA, campo di allenamento professionistico a cui partecipano solo quattro atleti per nazione da tutto il mondo.
Il M° Massimo Baldi tiene i corsi presso la Ma.Ma. Point, V. Filangieri, 114 a Cava de' Tirreni. L'Accademia dispone di ring da combattimento, 100 mq di tatami, sette sacchi, palla tesa, pera veloce, scudi, pao e focus mitts per tutti gli studenti.
Il maestro Massimo Baldi è istruttore affiliato NPIAMA per JKD, Kali, Madjapahit; Thai Boxing; e cintura nera 2° dan di Kick Boxing Fikb/Coni; insegnante di Vale Tudo, praticante di Jiu Jitsu Brasiliano.
www.extremefightersacademy.it

Assunta, le bocce vincenti in... gonnella

Antonio Grimaldi

Quando si pensa al gioco delle bocce, si crede che sia solo ad appannaggio maschile, ma splendida smentita viene dall'atleta di Cava de' Tirreni Assunta Spatuzzi, cat.C, della Società A. S. D. dei "Cacciatori" di Nocera Superiore, del Comitato Provinciale di Salerno, che nell'ultimo periodo ha ottenuto risultati strepitosi a livello nazionale classificandosi seconda il 17 gennaio 2009 alla Gara Regionale C.B. ARCE di Frosinone; seconda il 4 aprile 2009 alla Gara Nazionale "A. S. Amici del Mare" di Cassino; prima il 9 maggio 2009 alla Gara Regionale Ass. Bocciofila "Viticuso" di Frosinone; quarta il 31 ottobre 2009 alla Gara Regionale A.S.D. "Ariete" di Caserta; seconda il 23 gennaio 2010 alla Gara Regionale Bocciofila "Arce di Frosinone. Il Comitato Provinciale di Salerno annovera tra i propri atleti ben 25 donne che militano nelle categorie C e D e che negli anni passati hanno ottenuto risultati strepitosi su tutti le corsie di gioco delle Società d'Italia, classificandosi tra le prime della propria categoria ai Campionati Italiani assoluti.

L'atleta Spatuzzi con il Presidente della Società ARCE di Frosinone Giuseppe Vitti

Amabile: "Sunette d'ammore"

Flavia Bevilacqua

"Sunette D'Ammore senz'Ammore". Questo è il titolo del nuovo libello di poesie edito dall'EDinPRO, ad opera dello scrittore cavese Aldo Amabile. Il sessantanovenne scrittore e poeta in questo suo nuovo lavoro ha rivolto lo sguardo verso la sua infanzia, forse anche con un pizzico di nostalgia, ma soprattutto per mettere a confronto l'incanto dell'animo di un bambino ed il disincanto dell'uomo che, però, conserva la purezza di quell'amore inconfessato per la sua maestra, una suora che lui chiama la "monachina".

I lontani insegnamenti della "monachina" sembrano rappresentare lo stimolo per un percorso "in cui ricorrono sentimenti forti, manifestati in assenza di pudicizia", come si legge nella presentazione di Annamaria Morgera al libro. Un introspettivo viaggio autobiografico, durante il quale il bambino s'incuriosisce, più tardi s'imbatte nell'irrequietezza e nello scontento giovanile fin quando una mattina, "Vecchio e scunsulato", dopo aver cercato per tutta la vita ed in vari modi di scoprire il significato della vera serenità e della gioia, scopre la felicità sul volto di un ragazzo che dorme beato in un prato fiorito.

Aldo Amabile è il cantore delle "piccole cose" depositate nell'animo ed in quest'opera dal suo intimo solaio sdogana anche l'amato vernacolo, la lingua che lo riporta ai suoi genitori, alla sua storia e trascina il lettore nell'intensità lessicale del dialetto napoletano, utilizzato con ritmica maestria dall'autore.

Aldo Amabile

Le pubblicazioni di Aldo Amabile:
Poesia di un sovversivo ed altri versi (Roma, Gabrieli 1978);
Ed è ancora Maggio (Cava, ODEM 1980);
13 poesie (Cava, Avagliano 1984);
Arrascianapoli (Napoli, Parresia 1995);
I gaglioffi (Napoli, Parresia 1997);
La quarta profezia (Maiori, Terra del Sole 2004;
L'età del Disonore (Cava, EDinPRO 2008).

A 70 anni tanto sport, ironia e... pochi malanni!

Gerardo Ardito

Mario Siepi

Mario Siepi, ha compiuto 70 anni il 14 novembre; sposato con Silvia, ha avuto due figli, Antonio e Graziella. Originario di San Giuseppe al Pozzo, vive a Cava al rione Gescal. Ex infermiere all' ospedale San Leonardo, è in pensione dal 1999. Mario Siepi è certamente tra gli anziani più arzilli di Cava, tanto che chiamarlo anziano è palesemente improprio. Perché? Per le sue maratone!

Mario Siepi pratica sport da 30anni. Ha cominciato quindi ad un'età non proprio tenera, ma da allora (aveva 40 anni) non si è più fermato. Ha partecipato a maratone a Roma, Venezia, Padova, Firenze e partecipato a corse dai 10 km . Entusiasta di questo sport, ci ha preso così gusto che nel 1978 ha aperto a Cava un club podisti, affiliato alla Fidal, l'"*Asd Club podisti Cava-picentini costa d'Amalfi*". Iscritto ancora oggi al club ne è presidente onorario (la presidente è Carmela Gigantino).

"L'ultima maratona alla quale ho partecipato – ci dice – **è stato nel 2008 a Padova. Attualmente faccio nuoto, bicicletta da corsa , podismo. Faccio sport almeno quattro volte la settimana".**

Tra i suoi amici inseparabili e compagni di sport: Vincenzo Armenante, 68 anni, Ferdinando Costabile 66 anni ed Enzo Giordano di 61.

"Lo sport è vita –spiega Mario- **previene i mali. Ci si sente più energici, ci permetter di conoscere paesi, partecipando alle gare. Anche mio figlio Antonio che vive a Treviso, fisioterapista, fa nuoto e corsa".**

Sua moglie cosa pensa?

"E' un po' contrariata perché la trascuro un po' la domenica mattina per fare sport. Però ci siamo iscritti ad un corso di ballo a Passiano. Due volte la settimana ci alleniamo col liscio e la domenica sera si balla".

Nel festeggiare i 70 anni, Mario ha scritto una poesia, che riguarda più la maggioranza delle persone che non fanno sport che il nostro Mario Siepi. Poiché non è nello stile del nostro giornale, pubblicare poesie, ne pubblichiamo solo uno stralcio.

"Non vi voglio annoià per quello che ve' sto a raccontà.
Purtroppo dobbiamo accettà la verità: festeggio o' compleanno
perché non so se ce vedimm' pure l'altr'anno.
Passata a settantina te scite cu nnuove malanne ogni matina! "

Da sinistra: Vincenzo Lamberti, Alberto Baldi, Pasquale Canfora, Mario Siepi, Ferdinando. Costabile, Andrea Massa, Antonio Avagliano, Domenico Avagliano e seduto Giulio Lodato.

Riparazioni serrande avvolgibili
Ernesto Ardito Lavori in ferro
Riparazione, sostituzione e automazioni di serrande avvolgibili per negozi e garages.
Corazziamo porte e portoni, anche per palazzi antichi e di prestigio dove i portoni non possono essere sostituiti e porte artigianali di dimensioni particolari. Automazioni cancelli in ferro scorrevoli e ad anta. Costruzioni di porte e ringhiere.
Per informazioni:
Gerardo Ardito COMMUNICATION
Tel.089.463537 - 328.1621866
Per riparazioni urgenti: 327.3363773

CARROZZERIA DELLA CORTE
BANCO DI RISCONTRO - VERNICIATURA A FORNO
GARANZIA DI UN ANNO SU TUTTE LE RIPARAZIONI
GESTIONE DIRETTA DEI SINISTRI
Via G. Cesaro, 3 - Cava de' Tirreni (SA)
Tel. 089 461953 - 339 8808977 - e-mail: dellacorte_giuseppe@alice.it
www.carrozzeriadellacorte.it

Sport 2000
SPORT 2000
Ingrosso e dettaglio
Articoli per lo sport e premiazioni
www.sport2000.it
e-mail: info@sport2000.it
Tel. 081.517.3946
fax: 081.517.0435
Completino calcio con numero € 9,90
Applicazione stampa (nome ecc.) € 4,00
Via C. A. Angrisani, 29
Rione Gelsi - Nocera Inf.

Vivaio Senatore Italia
Con la partecipazione del
Ai Ki Bonsai Center
per il giorno 27-28/03/2010
Inaugurano la primavera 2010, con una Manifestazione dedicata a Piante-Fiori-Bonsai.
Il Maestro Antonio Gesualdi, il giorno 28/03/2010 dalle ore 9:30 alle 13:00 terrà una dimostrazione di Arte Bonsai.
Vi aspettiamo tutti !!!
Per Info Tel. 089/349997 – 338-2158777

Calzaturificio Ardito
Since 1926
Scarpe da uomo su misura
Si effettuano riparazioni di calzature:
Soprattaccchi uomo € 4
Soprattacchi donna € 3
Soprattacchi donna a spillo € 2,50
Suola mezza piantina in gomma antiscivolo
Uomo € 4
Donna € 4
Spazzolatura € 3

Fabbrica di calzature con punto vendita diretto al dettaglio

Via G. Maiori, 7 (a 500mt uscita autostradale)
Cava de' Tirreni • Tel. 089.462642

Senatore Infissi e Serramenti
Infissi e serramenti in legno, legno-alluminio
Porte per interni - Porte blindate - Scale

Profil
OIKOS PORTE BLINDATE SU MISURA

Le più avanzate tecnologie, la stessa cura della più antica tradizione artigianale

Porte interne, classiche o moderne anche scorrevoli ad incasso.
Porte decorate a mano personalizzate

Via G. Vitale, 40
Santa Lucia
Cava de' Tirreni
Tel.089.461592

Senatore Arredamenti
Senatore... qualità dell'abitare.

Via G. Vitale, 40
Santa Lucia
Cava de' Tirreni
Tel.089.461592